
UnioneNotizie

NOTIZIARIO TECNICO DI CONFCOOPERATIVE UNIONE TERRITORIALE ROMAGNA-ESTENSE

n. 075_'26

CREDITO, FINANZIAMENTI E ASSICURAZIONI

BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE TRAMITE L'OTTENIMENTO DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI PROCESSO, SERVIZIO, GESTIONE AZIENDALE – ANNO 2026

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027, ha pubblicato un bando finalizzato a sostenere il rafforzamento della competitività del sistema produttivo attraverso l'acquisizione di certificazioni di processo, servizio e gestione aziendale.

Obiettivi del bando

Con questo bando vuole sostenere le imprese nel percorso di individuazione, pianificazione e ottenimento di nuove certificazioni relative a processi, servizi o sistemi di gestione aziendale. L'obiettivo è favorire strumenti finalizzati ad agevolare la competitività delle imprese e, allo stesso tempo, rafforzare e qualificare il sistema produttivo regionale. La Regione intende quindi supportare imprese e filiere nel migliorare la loro posizione sui mercati nazionali e internazionali, accompagnando processi di gestione, trasformazione, diversificazione o riconversione produttiva, oltre a interventi legati a innovazione, sicurezza informatica, miglioramento delle condizioni di lavoro. In senso più ampio, il bando mira anche a sostenere aspetti trasversali come il miglioramento della governance aziendale, delle relazioni con fornitori, clienti e consumatori, l'accesso al credito e agli appalti, il perseguimento di obiettivi di sostenibilità, responsabilità sociale e innovazione, e la capacità di rispondere alle transizioni in corso.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

- I soggetti che svolgono l'attività con le forme giuridiche tipiche delle imprese devono possedere le **dimensioni di micro, piccola e media impresa**, iscritte al Registro delle imprese;
- soggetti economici non iscritti al Registro delle Imprese, ma comunque registrati nel REA;
- liberi professionisti, ordinistici e non ordinistici.



Sono invece esclusi:

- . tutti i soggetti pubblici e quelli a partecipazione pubblica;
- . i soggetti che esercitano esclusivamente l'attività nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura.

Iniziative ammissibili

Sono finanziabili progetti finalizzati all'ottenimento di certificazioni, tra cui:

- certificazioni di sistema e di processo;
- certificazioni ambientali e di sostenibilità;
- altri schemi riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

I progetti devono:

- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda;
- concludersi entro il 31/12/2027;
- prevedere un investimento minimo di € 8.000.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nell'ALLEGATO 14, in calce riportato, sono indicate alcune delle certificazioni ammissibili

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- consulenze specialistiche per l'ottenimento delle certificazioni o le certificazioni di sistema;
- costi connessi all'attività del soggetto certificatore (a titolo di esempio: costi per l'audit iniziale, per le verifiche documentali, i controlli tecnici, amministrativi o gestionali richiesti ai fini della certificazione, spese di viaggio, vitto e alloggio del soggetto certificatore, etc.), compreso il costo del rilascio per la prima annualità della certificazione o delle certificazioni individuate;
- spese generali legate alla realizzazione del progetto, riconosciute applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, una percentuale forfettaria pari al 5% della somma delle voci a) e b) laddove presenti entrambe, ovvero della sola voce b) nel caso il piano dei costi non 12 contenga spese per acquisizione di consulenze. Tali spese non dovranno essere oggetto di rendicontazione. È obbligatorio che il progetto presentato preveda costi connessi all'attività del soggetto certificatore ovvero spese di voce b). Nel caso in cui in sede di rendicontazione non vengano presentate spese di voce b) o le stesse, seppur presentate, risultino totalmente inammissibili, si incorre nella revoca totale del contributo.

Non sono ammissibili, le seguenti spese:

- rinnovo e mantenimento di certificazioni già in possesso dell'impresa o per le annualità successive alla prima;
- non strettamente connesse alla realizzazione del progetto o non coerenti con il suo contenuto e i suoi obiettivi;
- relative al pagamento dell'I.V.A., salvo nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile;
- relative agli interessi passivi, per il pagamento di tasse e imposte;
- per corsi di formazione professionale o per l'acquisizione di competenze di persone fisiche;
- generali di funzionamento e di gestione corrente (comprese le spese per garanzie fidejussorie e accensioni di conto corrente);
- per estensioni di garanzie.

In generale, sono da considerarsi non ammissibili tutte le spese non conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi comunitari e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali



pertinenti. Inoltre, non sono ammissibili le spese che non rispettano le specifiche condizioni indicate dal bando.

Agevolazione

Il contributo previsto nel presente bando:

- ✚ verrà concesso a **fondo perduto** nella **misura massima del 50%** della spesa ritenuta ammissibile e per un **importo non superiore a complessivi 30.000,00 euro**;
- ✚ sarà concesso nell'ambito del "*Regime de minimis*", così come disciplinato dal Regolamento UE N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- ✚ *non sarà cumulabile*, per le stesse spese, con altre agevolazioni che costituiscono aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concesse in Regime de Minimis;
- ✚ *potrà, invece, essere cumulabile con altre agevolazioni*:
 - a) concesse per l'abbattimento dei costi su finanziamenti anche a medio lungo termine ai sensi della L.R. n. 40/2002;
 - b) finalizzate a favorire l'accesso al credito e all'abbattimento degli interessi di cui all'articolo 10, comma 1 della L.R. n. 12/2023;
 - c) agevolazioni pubbliche in qualsiasi forma non costituenti aiuti di stato a condizione che la somma complessiva dei contributi previsti dal presente bando e di dette agevolazioni non superi il valore totale di ciascuna spesa agevolata.

Premialità

Fatto salvo l'importo massimo concedibile, la misura del contributo è incrementata per un **massimo di 15 punti percentuali se al momento della domanda** ricorrono uno o più dei seguenti criteri, secondo le modalità di seguito specificate:

- 1) Premialità cumulabili tra loro ed eventualmente con quelle indicate al successivo punto 2):
 - a. **5 punti percentuali**, conseguimento da parte dell'impresa proponente del Rating di legalità ottenuto ai sensi del Decreto interministeriale MEF-MISE n. 57 del 20 febbraio 2014;
 - b. **5 punti percentuali**, possesso alla data di presentazione della richiesta di contributo della certificazione di Parità di Genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162.
- 2) Premialità NON cumulabili tra loro, ma che, singolarmente, possono sommarsi a quelle elencate nel precedente punto 1):
 - c. **5 punti percentuali**, ricadute positive in termini di incremento occupazionale: assunzione di almeno una unità a tempo pieno e indeterminato nella sede, o nelle sedi, dell'azienda situate in regione Emilia-Romagna;
 - d. **5 punti percentuali**, interventi di certificazione con riferimento al recupero dei materiali e conseguente riduzione della produzione di rifiuti; g
 - e. **5 punti percentuali**, localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree montane (ALLEGATO 4 al bando) così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022 e 1337/2022;
 - f. **5 punti percentuali**, localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree interne (ALLEGATO 5 al bando) così come individuate dalla DGR 512 del 4/4/2022;
 - g. **5 punti percentuali**, localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale (ALLEGATO 6 al bando) approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022 (c.d. AREE 107.3.C);
 - h. **5 punti percentuali**, rilevanza della componente femminile e giovanile (ALLEGATO 3 al bando) in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria.



Procedure e termini

I **termini di apertura** per la presentazione delle domande sono ricompresi nell'arco temporale che va **dalle ore 13.00 di mercoledì 16 aprile 2026 alle ore 13.00 di venerdì 15 maggio 2026**.

L'accesso all'applicativo **verrà chiuso in anticipo** al raggiungimento di un numero di domande di contributo pari a **400 (quattrocento)**.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Per ulteriori informazioni:

Silvia Pirini Casadei



ALLEGATO 14 Elenco non esaustivo di certificazioni ammissibili al finanziamento secondo le specifiche del presente bando

ISO 9001 - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti: La certificazione di sistemi di gestione per la qualità assicura la capacità di un'organizzazione di strutturarsi e gestire le proprie risorse e i propri processi produttivi in modo tale da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti, inclusi quelli relativi al rispetto dei requisiti cogenti, nonché l'impegno a migliorare continuamente tale capacità.

ISO 14001 - Sistemi di gestione ambientale - Requisiti: Un sistema di gestione ambientale certificato garantisce la capacità di un'organizzazione di gestire i propri processi, non solo nel rispetto delle norme ambientali, ma dotandosi di una vera e propria politica ambientale, definendo obiettivi di qualità ambientale, predisponendo ed implementando un sistema atto a realizzare tale politica e conseguire gli obiettivi correlati, ed impegnandosi a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali. Un'organizzazione con sistema di gestione ambientale certificato dimostra dunque il proprio impegno per limitare l'inquinamento e soddisfare i requisiti legali.

ISO 45001 - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro - Requisiti: I sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro hanno l'obiettivo di minimizzare i rischi ed i pericoli a cui possono essere esposti tutti i lavoratori e soggetti terzi, riducendo così i costi della sicurezza sul lavoro e contribuendo a migliorare i livelli di salute e sicurezza oltre all'immagine aziendale. Questo implica la definizione degli impegni per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle azioni correttive più adeguate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla politica di salute e sicurezza al fine di ottenere un miglioramento continuo.

ISO/IEC 27001 - Tecnologia delle informazioni - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni - Requisiti: La protezione dei dati e delle informazioni da rischi che ne minacciano l'integrità e la riservatezza è l'obiettivo che le organizzazioni perseguono attraverso l'implementazione di un efficace sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

ISO 37001 - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione: Per arginare i rischi ed i danni provocati dai fenomeni corruttivi alle imprese ed ai singoli individui, molte organizzazioni hanno implementato e progettato sistemi di gestione di prevenzione utili ad individuare ed affrontare la corruzione lungo tutta la catena del valore nella quale l'organizzazione è inserita. Tali attività e processi di prevenzione vengono applicati in diversi ambiti, dal pubblico al privato, fino al no-profit, al fine di aumentare con la massima efficacia ed efficienza la trasparenza delle misure e dei controlli.

ISO 13485 - Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari: Per dispositivo medico si intende qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione, per la diagnosi, la prevenzione, il monitoraggio e la terapia di una malattia, di una ferita o di un handicap. Un efficace sistema di gestione qualità specifico per dispositivi medici dimostra una particolare attenzione delle aziende alla qualità e alla sicurezza con il conseguente vantaggio per le attività di esportazione dei loro prodotti sul mercato globale.

ISO 22000 - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare - Requisiti per qualsiasi organizzazione nella filiera alimentare: Attraverso un sistema di gestione per la sicurezza alimentare certificato sotto accreditamento, un'organizzazione è in grado di dimostrare la propria capacità di controllo sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi e la qualità dei processi operativi e produttivi.

ISO 9100 - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per le organizzazioni dell'aeronautica, dello spazio e della difesa: La certificazione garantisce un rigoroso ed efficiente sistema di gestione della qualità per le

organizzazioni del settore aeronautico, dello spazio e della difesa al fine di controllare ogni dettaglio del ciclo produttivo ed assicurare il continuo miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi produttivi - Settore aerospaziale

ISO 9110 - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per le organizzazioni di manutenzione dell'aeronautica: La certificazione garantisce un rigoroso ed efficiente sistema di gestione della qualità per le organizzazioni di manutenzione dell'aeronautica al fine di controllare ogni dettaglio del ciclo produttivo ed assicurare il continuo miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi produttivi - Settore aerospaziale

ISO 9120 - Sistemi di gestione della qualità per i distributori nell'aeronautica, nello spazio e nella difesa: La certificazione garantisce un rigoroso ed efficiente sistema di gestione della qualità per i distributori nell'aeronautica, nello spazio e nella difesa al fine di controllare ogni dettaglio del ciclo produttivo ed assicurare il continuo miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi produttivi. Settore aerospaziale

UNI ISO 28000 - Specifica per i sistemi di gestione per la sicurezza della catena logistica. Il sistema di gestione per la sicurezza nella catena di fornitura certificato sotto accreditamento è un efficace strumento per la gestione dei potenziali rischi che possono presentarsi ad ogni livello della catena di fornitura di aziende del settore della logistica e dei trasporti. Tali rischi riguardano aspetti sia in ambito logistico in senso stretto, sia inerenti alle fattispecie di reato tipiche dei crimini nel commercio internazionale: contraffazione di merci, esportazione di specie non autorizzate, armi, droga, fino al fiancheggiamento al terrorismo.

PAS 24000 - Sistema di Gestione Sociale (Social Management System – SMS). Attesta che un'organizzazione ha implementato un sistema finalizzato a garantire i requisiti minimi di performance sociale, la qualità del processo di due diligence, il rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro eque, tutela della salute e sicurezza, etica aziendale.

SA 8000 - Certificazione etica: certifica l'impegno di un'azienda nel garantire condizioni di lavoro etiche e responsabili, rispettando i diritti dei lavoratori e promuovendo il benessere sociale.

IATF 16949 - Sistemi di Gestione della Qualità nel settore Automotive: standard specifico per l'industria automobilistica e fornisce i requisiti del sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di fornitura - Settore automotive.

UNI/PdR125 - Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni: La Prassi prevede la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere nelle organizzazioni con l'obiettivo di colmare i gap attualmente esistenti, nonché incorporare il nuovo paradigma relativo alla parità di genere nel DNA delle organizzazioni e produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo.

ESG-SDGs Rating:2022 – standard di certificazione finalizzato a supportare in modo oggettivo le valutazioni di sostenibilità in relazione agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'ONU

ISO 56001:2024 - Sistema di gestione dell'innovazione – Requisiti: fornisce i requisiti e le linee guida per creare, implementare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'innovazione, insieme a un approccio strutturato per stimolare e gestire l'innovazione.

SRG 88088 - Social Responsibility and Governance: Lo standard permette la certificazione di un sistema di gestione per la Sostenibilità SRG-ESG di qualsiasi organizzazione pubblica o privata, piccola, media o grande e di qualunque natura, manifatturiera o di servizi. L'obiettivo dello schema è sintetizzare in requisiti puntuali gli elementi fondamentali per esprimere i contenuti e i valori della Sostenibilità ESG - Environment, Social e Governance.

CRMS FP 07 - Sistema di Gestione per il Credito Commerciale: Schema di riferimento per la gestione del credito commerciale e per la tutela del rischio di insolvenza. Può essere utilizzata da un'organizzazione a fini

certificativi, dove una terza parte indipendente, un organismo di certificazione, fornisce assicurazioni scritte sull'implementazione di un adeguato sistema di gestione del credito da parte dell'azienda, in grado di rispondere alle aspettative delle parti interessate.

ISO 14064 - standard internazionale che stabilisce i requisiti per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas serra (GHG) da parte delle organizzazioni. Si tratta di uno standard trasversale, applicabile da qualsiasi organizzazione indipendentemente dal settore di appartenenza o dalla dimensione imprenditoriale. Persegue l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento per le organizzazioni per gestire e rendicontare le loro emissioni di GHG in modo credibile e trasparente, consentire l'accesso ai programmi di carbon credit e compensazione, rispondere a richieste normative o degli stakeholder.

ISO 14067 - Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) - Requisiti e linee guida per la quantificazione: L'impronta climatica di un prodotto (CFP) è la quantificazione delle emissioni di gas serra (GHG) legate all'intero ciclo di vita di un prodotto. Nel conteggio sono quindi considerate tanto le emissioni collegate all'estrazione e trasformazione della materia prima, quanto quelle legate alla produzione, al trasporto, all'utilizzo e lo smaltimento finale del prodotto. La metodologia di lavoro prevista per il calcolo della carbon footprint di un prodotto o servizio è basata sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment) ovvero sul principio di considerare tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto.

UNI CEI 11352 - Società che forniscono servizi energetici (ESCo) – Requisiti generali, liste di controllo per la verifica dei requisiti dell'organizzazione e dei contenuti dell'offerta di servizio: Le attività svolte dalle società che forniscono servizi energetici (ESCo) permettono alle organizzazioni che se ne avvalgono di migliorare la propria efficienza energetica, diminuendo i consumi energetici e contribuendo alla sostenibilità ambientale e delle attività umane grazie ad una gestione efficace ed efficiente degli usi dell'energia.

ISO 22005 - Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari - Principi generali e requisiti di base per progettazione di sistemi e attuazione: La certificazione di rintracciabilità di filiera garantisce la rintracciabilità del prodotto alimentare in tutti i passaggi del processo produttivo ed è rilasciata da competenti organismi di certificazione di parte terza accreditati nell'ambito di appositi schemi di certificazione basati su riferimenti normativi emessi dagli enti di normazione tecnica - Settore agroalimentare.

ISO 21902 - Turismo e servizi correlati - Turismo accessibile per tutti - Requisiti e raccomandazioni: La certificazione accreditata dell'accessibilità dei servizi turistici permette agli operatori del settore turistico-balneare di impostare, gestire e dimostrare la conformità dei servizi offerti, garantendo al cliente adeguati livelli di sostenibilità ambientale, accessibilità, qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente circostante. Si rivolge a tutte le parti interessate coinvolte nella catena dell'offerta turistica, quali esercizi alberghieri, extra-alberghieri, stabilimenti termali, balneari e strutture sportive, sia del settore pubblico che privato, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Attraverso l'accreditamento, la certificazione garantisce un accesso equo e sicuro e una fruizione del turismo da parte della più ampia gamma di persone di tutte le età e abilità, comprese le persone con disabilità. Settore turistico-balneare

ISO 14040 - Gestione ambientale - Valutazione del ciclo di vita - Principi e quadro di riferimento: valuta e interpreta gli impatti ambientali di un qualsiasi prodotto o servizio, durante il suo ciclo di vita.

PEFC ITA 1002 - Catena di Custodia (CoC): La Catena di Custodia è un sistema di rintracciabilità utilizzato per tutte le fasi di lavorazione e distribuzione del legno che garantisce il possesso e l'utilizzo da parte dell'azienda dei meccanismi di sicurezza necessari per tracciare i prodotti certificati all'interno del processo di produzione. La certificazione accreditata della gestione di custodia attesta che il sistema di registrazione del flusso del legno applicato dall'impresa soddisfa i requisiti stabiliti dallo schema di certificazione, oltre a garantire al consumatore la tracciabilità e la sostenibilità del prodotto in quanto nessun legname proveniente da aree protette o da abbattimenti effettuati illegalmente può venir certificato.

ISO 20121:2024 – Sistema di gestione della sostenibilità degli eventi. Riguarda gli ambiti di progettazione e gestione degli eventi come fiere, congressi, festival, incontri aziendali, eventi sportivi, teatri, cinema, hotel, servizi di catering, servizi tecnici e piattaforme logistiche. La certificazione persegue l'obiettivo di creare e mantenere un sistema strutturato per la sostenibilità, rendere gli eventi conformi alla politica di sviluppo sostenibile dell'organizzazione, integrare i principi ESG e il cambiamento climatico, rafforzare relazioni e trasparenza verso tutti gli stakeholder.

ISO 21401:2018 (+ Amid 1:2024) - Sistema di gestione della sostenibilità. Definisce i requisiti di gestione per il turismo sostenibile nelle strutture ricettive con l'obiettivo di migliorare le prestazioni ambientali, sociali ed economiche. L'Amendment 1:2024 introduce aggiornamenti legati al cambiamento climatico finalizzati ad allineare lo standard alle esigenze di mitigazione e adattamento climatico. La certificazione interviene negli aspetti che riguardano gli impatti ambientali, la sicurezza e tutela dei diritti di ospiti e lavoratori, il profilo reputazionale e competitivo dell'attiva imprenditoriale, l'accesso ai bandi ed il rafforzamento delle relazioni con il territorio.

Modello EASI – Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato. Schema di governance della sostenibilità riconosciuto da Accredia come sistema di gestione certificabile, progettato per integrare i principi ESG nelle strategie e nei processi organizzativi. Esso si applica a imprese di ogni settore, dal B2B al B2C, e coinvolge in particolare Direzione/Board, funzioni Compliance, Risk Management, HR, Sustainability, Comunicazione e tutte le aree operative. Lo schema favorisce un approccio sistemico alla sostenibilità, favorendo la gestione dei rischi, la reputazione ed il valore del brand, il presidio della compliance, l'efficientamento dei processi, l'accesso al credito e ai bandi pubblici.